

BANDO DI CONCORSO PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE RELATIVI ALL'ANNO 2019, PREVISTI DALL'ART.11 DELLA LEGGE N.431/98.

IL DIRIGENTE

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1724 del 28/10/2020 rende noto che i nuclei familiari in locazione possono rivolgere al Comune di Barletta richiesta di concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione riferiti all'anno **2019 entro e non oltre il 22/12/2020**.

Vista la Delibera di G.C. n. 121 del 02/07/2020 e n.204 del 12/11/2020;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.1780 del 24 /11/2020;

Visto il D.M. LL.PP. del 07/06/99 ;

Visto il D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.;

AVVISA

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Il nucleo familiare del richiedente deve possedere, i seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana;
- Cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di Attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D.Lgs. 06/02/07, n.30;
- Cittadinanza non appartenente all'unione europea ovvero extracomunitario in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità per l'anno 2019;
- **Residenza** nel Comune di Barletta in un immobile condotto in locazione come abitazione principale;
- **Reddito annuo complessivo del nucleo familiare**, conseguito nel **2019**, per la **fascia A il reddito imponibile** non deve superare la somma di **€ 13.338,26** mentre, per la **fascia B** il reddito convenzionale, determinato ai sensi della legge 457/78 art.21 e successive modificazioni, non deve superare la somma di **€ 15.250,00**;
- Contratto di locazione **ad uso abitativo** nel corso dell'anno **2019**, **regolarmente registrato** , per un immobile **la cui superficie utile non dovrà superare 95 mq** e non rientri nelle categorie catastali **A1, A8 , A9**, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (**6 persone ed oltre**);

Sono escluse dal contributo le domande relative a nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF che relativamente all'anno 2019:

- a) hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
- b) hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L.R. n.10/2014, art.10, comma 2, **fatto salvo** il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile **oppure** esista un provvedimento del Sindaco che dichiara l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio, **oppure** nel caso la titolarità sia relativa alla "**nuda proprietà**";
- c) hanno usufruito di altro contributo per il sostegno alle abitazioni in locazione relativamente all'anno **2019**;
- d) hanno richiesto (**anche in misura ridotta del 50%**), in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della Legge n.431/98;
- e) hanno vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a - padre- fratello- sorella-nonno-nipote) o di matrimonio con il locatore;
- **f) hanno beneficiato della quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza di cui al D.L.28 gennaio 2019,n.4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n.26 e s.m.i. per oltre tre mesi nell'anno 2019;**

L'ammissione al contributo per i percettori del RdC nell'anno 2019, per un periodo pari o inferiore a mesi tre, ai fini del calcolo del fabbisogno del concorrente, sarà consentita considerando solo i canoni di locazione corrispondenti ai mesi durante i quali il reddito di cittadinanza non è stato percepito dai richiedenti il contributo.

In ottemperanza al disposto della L.R. n.45 del 15/11/2017, art.6, comma 4, lettera b), destinatari dei contributi, di cui al presente bando, potranno essere anche i **coniugi separati o divorziati, che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:**

- genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;
- disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n.104.

Ai sensi dell'art.2, comma 2 della L.R.n.45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n.11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L.n.38/2009, nonché per i delitti di cui agli artt.570 e 572 del codice penale.

DETERMINAZIONE DEL REDDITO E DEI CONTRIBUTI

Per la determinazione del reddito e per l'erogazione del contributo integrativo si terrà conto dei seguenti parametri:

1. per i nuclei familiari il cui reddito annuo complessivo, relativo all'anno **2019**, non sia superiore ad € **13.338,26**, pari a due pensioni minime INPS anno **2019**, rispetto al quale il canone di locazione relativo all'anno **2019** abbia un'incidenza superiore al **14%**, potrà essere corrisposto un contributo annuo non superiore ad € **3.098,74**;**(fascia A)**
2. per i nuclei familiari, il cui reddito annuo complessivo convenzionale, determinato ai sensi dell'articolo 21 della L.457/78 e successive modificazioni, relativo all'anno **2019**, non sia superiore ad € **15.250,00**, rispetto al quale il canone di locazione, relativo all'anno **2019**, abbia un'incidenza superiore al **24%**, potrà essere corrisposto un contributo non superiore ad € **2.324,06**;**(fascia B).**

Si precisa, che il contributo erogabile sarà calcolato come segue:

- per la fascia "A" sarà determinato dalla differenza tra il canone di locazione annuo e il **14%** del reddito complessivo del nucleo familiare;
- per la fascia "B" sarà determinato dalla differenza tra il canone di locazione annuo e il **24%** del reddito convenzionale determinato ai sensi dell'art.21 L.457/78 e successive modificazioni.

Si precisa, altresì, che:

- Il reddito di riferimento è quello complessivo dell'intero nucleo familiare relativo all'anno **2019** , al lordo delle imposte e dei contributi previdenziali e al netto degli assegni familiari, inoltre vanno computati gli emolumenti,indennità,pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi(art.3, comma 1, lettera e) della L.R.n.10/2014, integrato dalla L.R.n.67/2017.
Pertanto, qualora la composizione attuale del nucleo familiare del richiedente risultasse mutata rispetto a quella dell'anno **2019**, dovranno essere conteggiati e sommati anche i redditi prodotti da coloro i quali hanno fatto parte del nucleo familiare del richiedente nell'anno di riferimento del contributo;
- L'importo lordo dovrà essere ricavato dal mod. Certificazione Unica 2020 - Dati fiscali rigo 1 o il rigo 2, dal mod.730/2020 redditi 2019 Quadro 730-3 rigo 11° e dal mod. UNICO/2020 quadro RN rigo RN1 o dal rigo LM8 del Quadro LM(per i contributi minimi) e/o dal rigo RD11 del quadro RD;
- **Per chi dichiara reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile complessivo per la fascia A e sul reddito convenzionale per la fascia B sia superiore al 90%, nella domanda deve essere necessariamente indicata la fonte di chi e come ha dato il sostegno economico che ha permesso il pagamento del canone del richiedente, pena l'esclusione.**

Nel caso di sostegno economico ricevuto da un soggetto è necessario allegare all'istanza la documentazione di seguito elencata:

- autocertificazione del medesimo che attesti :

- 1) la veridicità del sostegno fornito;
- 2) l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare, che ai fini della congruità deve essere pari o superiore a **3 volte il canone versato dal richiedente nell'anno 2019** (Allegato "C").

Il valore del canone di locazione corrisposto nell'anno 2019 è quello risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati, al netto degli oneri accessori e dell'imposta di registro versata.

L'erogazione dei contributi ai beneficiari sarà effettuata in un'unica soluzione ed è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia e comunque entro **60 gg.** dalla effettiva disponibilità delle risorse assegnate. Il contributo determinato e attribuito ai soggetti beneficiari terrà conto delle somme regionali assegnate e di quelle comunali eventualmente a disposizione.

Per ciascun nucleo familiare potrà essere presentata una sola domanda, a pena di esclusione.

Ai fini del presente bando si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano iscritti nella situazione di **famiglia anagrafica**.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- La domanda si potrà presentare **unicamente** on line attraverso la piattaforma informatica accessibile sul sito del Comune di Barletta cliccando sul seguente link:
<https://serviziadomanda.resettami.it/barletta.php>
- I richiedenti laddove impossibilitati a presentare la domanda potranno recarsi presso i Sindacati, Patronati, Caf e Associazioni presenti sul territorio per la compilazione della domanda on line.
- Il termine ultimo di presentazione delle domande è il **22/12/2020**.

All'istanza on line deve essere allegata la seguente documentazione **pena l'esclusione dal contributo**:

1. copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
2. copia della ricevuta di versamento dell'imposta di registro sul contratto di locazione relativa all'intero anno **2019, oppure comunicazione del locatore relativa all'applicazione del regime della cedolare secca (D.lgs. 23/2011)**;
3. copia della dichiarazione dei redditi (Mod. Certificazione Unica – 730 – Unico/**2020**) del nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti nell'anno **2019**;
4. autocertificazione del soggetto che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dal proprio nucleo familiare, che ai fini della congruità **deve essere pari o superiore a 3 volte il canone versato dal richiedente nell'anno 2019 (Allegato C)**.
5. copia del Permesso di soggiorno in corso di validità per l'anno 2019;
6. copia della Sentenza di separazione con omologa o di divorzio;
7. fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

La graduatoria sarà redatta per reddito in ordine crescente e canone in ordine decrescente e il contributo spettante sarà quantificato per ciascun soggetto ammissibile **nei modi e nei limiti previsti dal D.M. del 07/06/99, art.1 e art.2, comma 3. Non sarà prevista né applicata la maggiorazione di cui all'art.2, comma 4, del D.M. del 7/6/99.**

Il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2019, le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo.

Al fine di sostenere in modo più efficace i cittadini appartenenti alle fasce sociali economicamente più deboli, il Comune erogherà l'intero contributo spettante a ciascun soggetto secondo l'ordine di inserimento in graduatoria fino a esaurimento delle risorse disponibili. In alternativa, e limitatamente alla graduatoria di fascia "A", il Comune potrà operare un abbattimento proporzionale o un abbattimento progressivo, secondo fasce di reddito, del contributo spettante.

Il Comune, ai fini dell'ammissibilità a contributo da parte dei concorrenti effettuerà tutti i controlli previsti dalla normativa vigente, verificando, almeno a campione, l'attendibilità delle dichiarazioni del richiedente.

SI PRECISA CHE NEL CASO IN CUI, DALLE VERIFICHE, EMERGA LA NON VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI FORMULATE, SI PROCEDERÀ ALL'ESCLUSIONE DAL CONTRIBUTO E ALLA DENUNCIA PER DICHIARAZIONE MENDACE.

Si comunica, inoltre, per gli effetti del D.Lgs. 196/03 e successive modificazioni (Norme sulla Privacy) che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge 431/98.

Barletta, 27 novembre 2020

IL DIRIGENTE
Avv. Caterina Navach